

Durante la trattazione del presente argomento risultano presenti in aula n° 16 consiglieri: Benà, Visentin, Lavezzo, Giomo, Bellinazzi, Bimbatti, Settini, Osti F., Piccininno, Montagnolo, Casonato, Bedendo, Salvan, Foresti, Venuto, Masin.

IL CONSIGLIO COMUNALE

APPRESO

dagli organi di stampa della volontà del Direttore Sanitario dell'Asl 18 di Rovigo di alienare aree ed immobili, tra cui figurerebbe anche l'area ex O.P.P. di Granzette, per ottenere le risorse necessarie a finanziare i lavori di ristrutturazione dell'Ospedale Civile di Rovigo;

PREOCCUPATO

per il conseguente impoverimento della disponibilità di spazi pubblici che porterebbe il Comune di Rovigo a rinunciare ad un'area attualmente riservata ad *“attrezzature comuni di interesse urbano territoriale”* che solo meno di anno fa lo stesso Direttore Sanitario, nell'incontro avuto in Consiglio Comunale Monotematico, aveva ribadito essere *“.. rimesso a questo consesso, quindi a questa Assemblea ..”* ;

RICORDATO

che, in base alle normative di Legge vigenti (art. 3 comma 5 della Legge Finanziaria 724/1994 cui si richiamano le successive Leggi Finanziarie n. 662/1996 – n. 449/1997 fino all'art. 98 comma 3 della Legge Finanziaria n. 338/2000), le risorse derivanti dalla vendita o dalla locazione di beni mobili ed immobili degli ex Ospedali Psichiatrici devono essere utilizzate per la realizzazione di strutture territoriali da destinare ai malati mentali;

STANTE

quanto disposto dalla L.R. di approvazione del Piano Sanitario Regionale e, in particolare, del punto II.5.3 del Piano Psichiatrico Regionale là dove, testualmente, si prevede che *“..data la cronica carenza di spazi, le vecchie strutture potranno essere riutilizzate, con le necessarie ristrutturazioni, per i servizi previsti al capitolo II. In generale i ricavi di eventuali alienazioni e lo stesso patrimonio dovranno essere utilizzati o mantenuti esclusivamente per le esigenze dei Servizi Psichiatrici..”* ;

ALLA LUCE

di sentenze che, negli anni, hanno riaffermato il vincolo dell'obbligo del reimpiego dei proventi in attività e servizi per la salute mentale oltre al riconoscimento dell'Associazione Italiana Tutela Salute Mentale (A.I.T.Sa.M.) quale legittima portatrice degli interessi collettivi e quindi interlocutore da consultare obbligatoriamente per scelte che coinvolgono il settore della Salute Mentale;

Sulla base della relativa discussione consiliare, riportata integralmente nel verbale di questa seduta;

Con n. 16 voti unanimi favorevoli espressi dai consiglieri presenti,

DELIBERA

- di impegnare la GIUNTA COMUNALE a respingere ogni richiesta atta a variare la destinazione d'uso dell'area ex O.P.P. di Granzette, invitandola nel contempo a pensare ad un impiego consono della stessa con finalità sociali e/o sanitarie;
- di impegnare il SINDACO a riportare tale volontà alla Conferenza dei Sindaci dell'Asl 18 di Rovigo.